



Liceo Ginnasio Luigi Galvani

Sintesi delle attività del gruppo di riflessione sulla didattica dell'italiano: per un curriculum di competenze di lettoscrittura

Il gruppo, convocatosi su mandato del Dipartimento di Lettere, è formato da Gabriele Benassi, Maria Grazia Di Campli, Jessica Linea, Michelina Mastroianni, Silvia Mattioli, Beatrice Minotta, Benedetta Nanni e Federica Viglietta.

Ci siamo riunite nel corso dell'anno per cinque incontri di due ore ciascuno.

E' stato aperto un drive nel quale abbiamo raccolto esercizi, programmazioni, tipologie di prove strutturate, schede monografiche, materiale monografico e indicazioni bibliografiche, e infine la proposta per un curriculum di lettoscrittura nel primo anno, inserita nella presente relazione.

Premesse

1. **analisi realistica** del deficit di competenza linguistica: lettura afunzionale, mancata comprensione della intenzione comunicativa del testo, scrittura destrutturata, estrema povertà lessicale
2. se la situazione è questa, non possiamo colpevolizzare i segmenti precedenti, ma farcene carico, **rimodulando la programmazione**
3. la lingua è il veicolo per la trasmissione di **tutte le materie**: i docenti delle altre discipline devono essere coinvolti a due livelli: decodifica e comprensione del testo dell'esercizio (matematica, fisica), valutazione della formulazione nei testi prodotti in altre discipline (scienze, fisica, storia, arte...).
4. Il lavoro sulle competenze di lettoscrittura è per noi dunque una questione trasversale, di cui deve farsi carico l'**intero consiglio di classe**, auspicabilmente giungendo alla produzione di descrittori comuni dei livelli di competenze, sui quali impostare una metodologia comune di lavoro sui testi

Metodo e strumenti

1. In primo luogo, consideriamo necessario partire dalle reali esigenze del gruppo classe, individuate attraverso i test di ingresso e durante le prime settimane di scuola, nella consapevolezza che i deficit rilevati verisimilmente non potranno essere considerati sanabili con un corso di recupero: proponiamo dunque la stesura di una **programmazione mirata, che preveda un tempo esplicitamente dedicato allo sviluppo delle competenze di lettoscrittura**.
2. Il gruppo propone di dedicare **due delle cinque ore** curricolari alla lettoscrittura
3. Il gruppo ritiene che sia necessario, al fine di ottenere una competenza reale in relazione ai meccanismi della lingua, mandare avanti in parallelo **competenze testuali e competenze grammaticali**.
4. Centro di questo lavoro sarà il **testo**, ovvero testi reali sui quali procedere attraverso compiti reali di decodifica e comprensione, sui quali lavorare attraverso manipolazioni e riscritture, per giungere alla produzione autonoma.

5. Questo non significa affatto rinunciare allo studio delle categorie grammaticali, ma piuttosto sviluppare la **riflessione metacognitiva sui processi** adottati, per poi giungere all'**astrazione** (classificazione dei fenomeni linguistici) e alla **definizione** (dare un nome ai fenomeni che si sono classificati) alla fine del lavoro: verbalizzare il processo cognitivo permette di uscire dagli automatismi.
6. Il gruppo ritiene efficace la lettura e scrittura di testi brevi, secondo una finalità di volta in volta mirata allo sviluppo di una **competenza specifica**. Per questo il gruppo ritiene utile che la griglia generica venga sostituita da **tabelle di valutazione della competenza specifica** che costituisce il *focus* della verifica.
7. Più che l'analisi di tipologie testuali omogenee (testo descrittivo, espositivo, argomentativo...), il gruppo ritiene opportuno lavorare sui **tipi di paragrafo** (descrittivo, esemplificativo, di riformulazione, espositivo, interpretativo, argomentativo...) come unità minima testuale.
8. Per ottenere dei buoni risultati, riteniamo necessario fare **scrivere** le/gli studenti e studentesse molto spesso, anche con consegne molto brevi, ma chiare; e, anche se faticoso, il gruppo ritiene necessario **correggere** tutti i testi dati.
9. Il gruppo ritiene utile **tipizzare gli errori** per costruire una competenza attiva di riconoscimento e correzione.
10. Il gruppo ritiene utile creare momenti di **scrittura collaborativa** (insegnante e classe; lavoro in piccoli gruppi).
11. Il gruppo è concorde sulla **dismissione del manuale di antologia**: alle nozioni astratte di narratologia e alle trattazioni monografiche di autori che verranno trattati più consapevolmente durante il triennio, è preferibile la lettura di testi integrali, siano romanzi o articoli o racconti integrali o anche pagine di manuale di altre materie (storia, geografia, ma anche scienze e fisica)
12. Il gruppo ritiene necessario ampliare, nella lettura dei testi, la **dimensione interpretativa**: la recensione delle funzioni narrative e della strumentazione retorica (che ovviamente non deve essere abbandonata) è funzionale alla comprensione / interpretazione del testo. *Focus* sulla motivazione delle proprie analisi: non ci sono interpretazioni giuste o sbagliate, se fondate sul testo.
13. Infine, il gruppo ritiene utile inserire nella programmazione dei momenti dedicati alla **scrittura creativa**, motivante e utile all'emersione di capacità che possono non essere evidenziate nella scrittura funzionale.
14. Si sottolinea l'importanza di cogliere le opportunità dell'attività della **biblioteca**
- presentazione di un libro al mese
 - i consigli degli autori
 - "Io leggo perché"
 - "Libriamoci"
 - Corso di scrittura creativa
 - Biblioscrittura

Ambiti di lavoro specifici tra grammatica e testualità

- 1. La coesione testuale** (comprensione del testo letto, produzione del testo scritto)

- 1a. La punteggiatura
- 1b. Le connessioni logiche (competenze grammaticali coinvolte: congiunzioni, preposizioni, avverbi)
- 1c. La catena anaforica: anafora e catafora; capsule anaforiche; omissioni e sostituzioni (competenze grammaticali e lessicali coinvolte: pronomi, iponimi, iperonimi, sinonimi, perifrasi)
- 1d. Lo spessore temporale (competenze grammaticali e lessicali coinvolte: avverbi, tempi verbali, *consecutio*)
- 1e. Il funzionamento delle forme nominali del verbo e la nominalizzazione

2. la struttura: paragrafazione e titolazione

3. il contenuto

- 3a. parafrasi
- 3b. parole chiave e frase tematica
- 3c. il riassunto
- 3d. le inferenze

Tipologie di esercizi

- formulazione di domande guida
- formulazione di note al testo
- semplificazione di testi
- riassunti
- analisi di testi volta al riconoscimento
 - a. dei contenuti
 - b. della tipologia dei paragrafi
 - c. delle relazioni logiche (espresse dai segni di interpunzione, da congiunzioni, da avverbi, da formule di raccordo)
- manipolazione e riformulazione (tempi verbali, paratassi e ipotassi, ricostruzione della catena anaforica; sostituzioni; aggiunta di specificatori: articoli, aggettivi, attributive)
- esplicitazione delle inferenze
- costruzione di rubriche di lessico condivise
- per visualizzare: rappresentazioni grafiche di testi (indentatura, grafici ad albero)
- analisi della struttura logico-sintattica e riformulazione con argomento cambiato mantenendo fissa la struttura (clonazione di frasi)
- esercizi di nominalizzazione
- per potenziare il lessico:
 - analisi dei meccanismi di produzione lessicale (suffissazione zero, suffissi, prefissi);
 - costruire testi utilizzando una serie di parole date;
 - costruire una rubrica condivisa.

in particolare per il triennio:

(lettura)

- proporre paragrafi di interpretazione o di descrizione di aspetti specifici di un testo letterario: chiedere quali i più convincenti (con motivazione);
 - schede di lettura con temi di richiamo rispetto al contesto (per disinnescare il procedimento scorretto dal contesto al testo);
- (lettura e scrittura)
- costruzione di un lessico specifico in relazione a un tema, un autore, un'indagine stilistica.

Il gruppo si è poi concentrato sul curricolo del primo anno

Ipotesi di scansione delle competenze di lettoscrittura per il primo anno

Competenze di lettura:

- sostituire l'antologia con uno o più romanzi da leggere insieme in classe, in un'ora appositamente dedicata;
- sfruttare lo spazio della biblioteca per lezioni e ricerche bibliografiche;
- potenziare il lessico attraverso lavori di gruppo (ricerca, uso del dizionario, sostituzioni);
- lettura analisi e comprensione di pagine del manuale;
- riflessione metalinguistica, anche al fine di potenziare un efficace metodo di studio.
- lettura di giornali e di testi di educazione civica "vera" (indicazione emersa da un sondaggio proposta alle classi dalla prof. Mastroianni)

Scrittura funzionale / scrittura creativa

- tipologia di esercizi che contemperano i due livelli: su una consegna che richiede la produzione di un testo basato sulla realizzazione di una determinata struttura logica, si torna a lavorare per livelli successivi di competenze, riscrivendo a strati con *focus* diversi (lessico, stile...). Un percorso che va dalla correttezza all'efficacia retorica.

Scansione dei contenuti in parallelo testualità / grammatica (in recezione e in produzione)

I anno

Conoscenza grammaticale	Competenza testuale
La punteggiatura : mettere il punto; le virgole non sono la rappresentazione delle pause del parlato: funzioni; i due punti: spiegazione, elenco appositivo, discorso diretto; le virgolette: isolare una parola; il punto e virgola: lavorare di fino	Come funziona un testo unitarietà e progressione tematica : un concetto per frase, un nucleo logico per paragrafo, un tema per l'intero testo
Il verbo essere e il costrutto <i>c'è/ ci sono</i>	Progressione tematica: tema/rema
La coordinazione : la costruzione di strutture sintatticamente omologhe; la differenza fra le congiunzioni coordinanti pure (<i>e, o, ma</i>) e i connettivi testuali (<i>infatti, perciò, tuttavia...</i>)	Le relazioni tra frasi : valore logico e valore sintattico delle congiunzioni e dei connettivi testuali
La subordinazione : le congiunzioni subordinanti	Le relazioni tra frasi : valore logico e valore sintattico delle congiunzioni subordinanti Paratassi, ipotassi e efficacia comunicativa
Il verbo 1 La consecutio temporum : valore assoluto e valore relativo dei tempi verbali le relazioni di anteriorità, contemporaneità e posteriorità il trapassato prossimo: uso nella principale e	La costruzione/comprendimento della scansione temporale : lo sfondo, gli eventi in evidenza, gli eventi anteriori e quelli posteriori. Il discorso indiretto e lo slittamento dei tempi verbali

nella subordinata il condizionale passato: uso nella subordinata	
	Il riassunto il sistema verbale di riferimento nel presente e nel passato
L'articolo il determinativo l'indeterminativo, che funziona come aggettivo e come pronomi (di fatto è un indefinito)	Progressione: la prima menzione e le riprese
I pronomi/aggettivi personali, dimostrativi e possessivi: funzione pronominale; funzione del determinante; pronomi personali; pronomi/aggettivi dimostrativi in funzione deittica; pronomi/aggettivi dimostrativi in funzione anaforica; pronomi/ aggettivi possessivi	Unitarietà e progressione: la catena anaforica1: anafora e catafora realizzazione della catena: omissione, sostituyente pronominale; nesso dimostrativo + nome
Il nome: sinonimi, iponimi, iperonimi, perifrasi (lascerei in seconda la questione della nominalizzazione)	La catena anaforica 2: i sostituenti lessicali
Avverbi e pronomi deittici	La descrizione Il discorso indiretto e lo slittamento di avverbi e pronomi deittici

Materiali

Sul Drive predisposto dal prof. Benassi abbiamo raccolto moltissimo materiale, che proponiamo per la condivisione

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1G7YnK0pOBsoSDD_H4698pZ66yM4rnmE5Gbm_PxYm-0bIadTLTGLXwYJxudIqBptX4Rd0tiZX

Suggerimenti bibliografici emersi

Colombo, Graffi, *Capire la grammatica. Il contributo della linguistica*, Carocci, Roma 2017

Colombo A., "A me mi". *Dubbi, errori correzioni nell'italiano scritto*, Franco Angeli, Milano 2011

Colombo A., *La coordinazione*, Carocci 2012

D'Achille P. (a cura di), *Grammatica e testualità. Metodologie ed esperienze didattiche a confronto*, Franco Cesati editore, Firenze 2016

De Mauro T., *Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica*, 1975 (il testo in

<https://giscel.it/dieci-tesi-per-leducazione-linguistica-democratica>)

De Mauro T., *La fabbrica delle parole. Il lessico e problemi di lessicologia*, UTET, Torino 2005

Giunta C., *Come non scrivere. Consigli ed esempi da seguire, trappole e scemenze da evitare quando si scrive in italiano*, Utet, Torino 2018

Ferrari A., *Tipi di frase e ordine delle parole*, Carocci, Roma 2016

Lo Duca M.G., *Esperimenti grammaticali*, Carocci 2004
Lo Duca M.G., *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Carocci 2013
Lo Duca, Cristinelli, Martinelli, *Riconoscere le voci verbali: indagine su una categoria complessa*, in *Grammatica a scuola* a cura di L. Corrà e W. Paschetto, Franco Angeli 2011
Notarbartolo D., *Competenze testuali per la scuola*, Carocci, Roma 2014
Notarbartolo D., *Grammatica in pratica*, Bulgarini Seriani L., *Prima lezione di grammatica*, Laterza, Bari 2006
Renzi, Salvi, Cardinaletti (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Il Mulino, Bologna, nuova edizione 2022
Seriani L., *Leggere, scrivere, argomentare. Prove ragionate di scrittura*, Laterza, Bari 2013
Seriani, Benedetti, *Scritti sui banchi. L'italiano a scuola fra alunni e insegnanti*, Carocci, Roma 2015
Testa A.M., *le vie del senso. Come dire cose opposte con le stesse parole*, carocci, Roma 2004
Voghera M., *Dal parlato alla grammatica*, Carocci 2017

Specifico sul verbo

Tonello S., *Il Tempo verbale: un percorso di riflessione linguistica per la scuola primaria*, in *Grammatica a scuola* a cura di L. Corrà e W. Paschetto, Franco Angeli 2011
Ujcich, Zuttioni, *Dal testo scritto alla grammatica. L'uso del sistema dei tempi verbali in testi narrativi prodotti dagli studenti*, in *Grammatica a scuola* a cura di L. Corrà e W. Paschetto, Franco Angeli 2011
Bagioli, Deon, *Il tempo verbale nel testo: tempo e tempus*, in *Prospettive didattiche della linguistica del testo*, a cura di Cargnel, Colmelet, Deon (a cura di), Quaderni del Giscel, La Nuova Italia, Firenze, 1986, pp.77-97

Utili per lavorare in classe

Pontiggia, *Vite di uomini non illustri*
Baricco, *L'ultima luna*, Zanichelli
Biagiarelli, *A come Srebrenica*
Erba, *Città d'argento*

Siti web

giscel.it (gruppo di intervento e studio nel campo dell'educazione linguistica)
in particolare, all'interno del sito: giscel.it/adriano-colombo/
insegnaregrammatica.it (di Daniela Notarbartolo)

Sul drive è stato caricato il ppt del corso tenuto al Galvani nel 2018 da Laura Azzoni, *Dalla lingua liquida al testo*

Per proseguire il lavoro il prossimo anno

1. Predisposizione del curriculum per il secondo anno.
2. L'argomentazione orale regolata: un modulo di "retorica" che potrebbe diventare la proposta di educazione civica per l'italiano e il latino della seconda.
3. moduli di condivisione trasversale del lavoro sulle competenze di lingua: si potrebbe proporre che in alcune classi, in presenza di un consiglio di classe attento alla questione, si cominciasse a sperimentare moduli trasversali.
4. Predisposizione di un curriculum per il triennio.